

# J'Accuse...!

SETTEMBRE 2015 Direttore Ernesta Adele Marando Anno VIII

Iscritto al n. 179/2008 del Registro di stampa del 2.05.2008 del Tribunale Civile di Roma \* Email: [freepress@jeaccuse.eu](mailto:freepress@jeaccuse.eu)

## ROMA LA GESTIONE DEL PATRIMONIO ENPAM Ente Nazionale Previdenza Assistenza Medici

### PATRIMONIO IMMOBILIARE E OPACITA'

#### I COMPRATORI TURBO

## Quando l'accettazione della corruzione diventa normalità pur di perseguire i propri scopi

*Seconda puntata – Prima puntata nel numero di Luglio 2015 scaricabile dal giornale online [www.jeaccuse.eu](http://www.jeaccuse.eu) e [www.radio-civetta.eu](http://www.radio-civetta.eu)*

E vengo al punto. Da giorni mi dibatto nel dilemma: scrivo o non

scrivo? Mi sembra di perdere il mio tempo per gente immeritevole della mia attenzione, ma alla fine prevale il mio essere giornalista, quindi ecco a voi la cronaca di queste ultime settimane. Al rientro in città dopo un mese di Agosto da dimenticare, nello stabile Enpam dove abito da decenni trovo un'atmosfera surreale. Abbracci e baci di bentornato e appena svol-



tato l'angolo la cicuta metaforica è distribuita a dosi da cavallo. Incontri carbonari in una casa che vanta una specie di transito franco per i franchi tiratori. Dove si concertano strategie e i clandestini che si sentono eroi. Arrivano alla chetichella e scaglionati nei giorni. Editti vengono apposti su quella martoriata vetrata sulla porta d'ingresso

tante la data del 12.09.2015 (???), forse al professore Matranga è sfuggito che erano trascorsi tre giorni già? Pubblicata a fine articolo

La povera portinaia è diventata di fatto e sul campo postina a guardia della guardiola diventata all'uopo ufficio, con il compito da parte del vicepresidente della Cooperativa di fermare gli inquilini e sottoporre

all'atrio dello stabile. Che diventata tout court una bacheca istituzionale. Il giorno 16 settembre u.s. è stata affissa su questa vetrata, con nastro adesivo, una lettera del vice presidente della Cooperativa "Domus de Carolis", Francesco Matranga. Epistola por-

loro una petizione da firmare. Petizione che non ha data né firma di chi l'ha redatta. Questa ultima creazione del vicepresidente, perché è lui che l'ha proposta alla portiera insieme alla sua signora, dipendente Enpam in pensione da circa un anno, è una petizione senza capo né coda. Direi fasulla. Solo un'intestazione fasulla in quanto vi è scritto: I SOCI DELLA "COOPERATIVA DOMUS DE CAROLIS". Ebbene amici vicini e lontani, io sono una socia della disgraziata Cooperativa Domus, ma non ho mai dato mandato ad alcuno non solo a diramare anche a mio nome tale questionario, ma addirittura a mettere il mio nome sulla lista. Come la mettiamo? Ma amici abitanti della scala A e B dello stabile in questione, lo activate il cervello? O no? Eppure di *'letterati* ci sono tra le scale scale. Faccio presente che il presidente Signor Gianni Alice Ianni è vivo e vegeto per fortuna sua e di pochi di noi soci allo sbando della Cooperativa "Domus de Carolis". Una iniziativa sganciata e solitaria del vice presidente lascia alquanto disorientati e inquieti. Abitano entrambi nello stesso stabile. Uno scala A e l'altro alla B. Ma a quanto appare il professore e un nugolo di fans scatenati hanno fretta di comprare a ogni costo, sia quel che sia. Chi ha opposto qualche seria e legittima perplessità sulla opacità che emerge leggendo le carte sulla questione trattazione vendita immobile di Via de Carolis 93 in Roma, tra la Cooperativa Domus de Carolis e la direzione Enpam preposta, è stato considerato un sobillatore e dallo stesso Matranga il mio avvocato delegato a fare le mie veci è stato epistofato *sabotatore*, e poi lo stesso, dopo il lancio coraggioso dell'appellativo non proprio da niente, con uno scatto da centometrista è fuggito. Non sopportando più di sostenere l'incontro da lui chiesto! Grande! Presenti alla fulgida rappresentazione il *sabotatore* mio delegato, peraltro brillante penalista con-

sciuto in mezzo mondo per la sua serietà e grande professionalità e, cosa ormai rara, la sua incorruttibilità. E si che ha pagato conseguenze amare per questo! Il mio Avvocato da me delegato in questa spinosa questione che è stato investito dall'invettiva del professore in pensione da un mese, presente un inquilino dello stabile che comunque non è socio della Domus de Carolis e il presidente Ianni presso la cui abitazione si svolgeva il *summit* !

S'ha da cumprà ! Come se i soci o non soci con contratto da decenni in questo stabile non volessero comprare e minassero le trattative fino a farle fallire. Io sono in questo mazzo! Saremo considerato stupidi? Questo sembra. Perché noi che abitiamo in una casa di un Ente, dei medici peraltro, siamo straricchi e ci gingilliamo a perdere tempo e non comprare e non fare comprare. Sicuramente saremo dementi. Loro invece sono svegli! Forse sì. Sono svegli! Ci sarà qualcosa in cambio se portano a compimento il compito? Boh, intanto *r i f l e t t i a m o* . Bene, credo che o ci siete o ci fate, come si dice a Roma. Alcuni penso che proprio non ci arrivino. Altri ci arrivano, eccome. I più sono dipendenti Enpam. Una cordata con a capo il professore da quest'anno in pensione, Matranga Francesco. Forse se avesse riaperto ancora l'anno scolastico appena iniziato, avrebbe avuto meno stress.

Perché questa fretta di comprare a qualunque costo con un prezzo superiore al valore di mercato uno stabile fratturato fin dalle fondamenta? Chi ha dato ordini un paio di anni fa di distruggere i lavatoi perfettamente funzionanti all'ultimo piano? Lavori fermati dall'intervento dei vigili su telefonata di solerti inquilini ( quindi un lavoro illegittimo o illecito se è stato fermato) e lavatoio mai rimesso nelle condizioni precedenti? Chi ha dato gli ordini? Chi ha pagato gli operai

per quest'opera di distruzione? Eppure i lavatoi erano comodi come le fontane. Ora un cumulo di macerie a che inondano gli spazi circostanti di polvere. Chi paga per *q u e s t o* ?

Uno stabile franato dalle fondamenta, alle pareti, ai cornicioni, fino all'ultimo piano! Con soffitti che grondano acqua da decenni dopo un acquazzone che duri più di *tre* ore! Bene amici, per essere l'ultimo sabato d'estate credo di avere dedicato troppo tempo alla questione. Di seguito, per la vostra gioia la lettera del professore Matranga Francesco, affissa il giorno 16 us, quella dell'avvocato Cesare Umberto ( due nomi grandiosi un fulgido destino!) Bianchini per contro della Real Estate Srl SOCIO UNICO gestione Patrimonio Enpam., affissa il 18; La petizione data in portineria il 18 settembre Senza data né firma. Con una intestazione in cui non mi riconosco. La lettera del presidente Ianni che ha avuto la cortesia, sempre manifestata anche nel passato, di stampare le copie per ogni socio. Lettera che si trova a fine articolo, dopo quella del suo vicepresidente, come per ordine di diffusione. Perché, amici, dovete sapere che per Matranga e Bianchini il collo ci si poteva allungare all'infinito, specie per chi non porta occhiali appresso, per potere leggere le missive tra vetrate e portineria. Per riuscire a fare una fotocopia ho dovuto quasi minacciare la delatrice delle epistole. Ecco il saggio di letteratura classica datato 13 Settembre 2015 che era una domenica, il giorno dopo la grande fuga del professore dalla magione di Ianni dove era andato per una riunione al vertice. Peccato che il giorno di affissione è stato il mercoledì pomeriggio del 16 settembre. Uno slittamento di non poco conto! Se questa è la precisione, stiamo *freschi!*

**Sabato 19 Settembre 2015**  
**Ernesta Adele Marando**  
[www.ernestaadelemarando.it](http://www.ernestaadelemarando.it)



Facciata cortile interno stabile via de Carolis 93  
Roma - Attuale anno 2015  
secondo molti acquirenti turbo è ok

#### A TUTTI I SOCI DELLA COOPERATIVA

#### LETTERA INVIATA AL PRESIDENTE DELLA COOPERATIVA DOMUS DE CAROLIS

Signor Ianni Alice Giovanni, nonché Presidente della Cooperativa Domus De Carolis,

informato della scelta, maturata in seguito a considerazioni e valutazioni di cui non è stato reso partecipe nessuno dei membri del C.D.A. di inviare alla Real Estate una missiva contenente la richiesta del prezzo al mq dello stabile e le motivazioni che lo determinano, faccio presente, in qualità di VicePresidente della Cooperativa suddetta, che tale decisione è di competenza non di una singola persona, ma del C.D.A., deputato a prendere decisioni su problemi di interesse comune. Pertanto mi permetto di ricordare che ogni altra decisione è da ritenersi arbitraria, frutto di una iniziativa personale, non conforme alle norme dello Statuto sottoscritto da me (Vice presidente), Te (Presidente) e dagli altri tre Consiglieri, e nel quale i soci si riconoscono. Intendo, inoltre, rivendicare sia la validità dell'assemblea, essendo stato raggiunto il numero legale con l'aggiunta del voto del Consigliere Francesco Mancuso (vedi delega allegata il giorno 12/09/2015 al verbe del 10/09/2015) sia del voto espresso all'unanimità dai soci partecipanti alla riunione.

Quindi, allo scopo di salvaguardare gli interessi di tutti i soci e risparmiare a tutti ulteriori difficoltà, propongo di incontrare la CONIT Casa e comunicare al più presto, come deciso dalla maggioranza dei soci, la nostra offerta (2.150,00 euro, col mandato di giungere anche a 2.200,00 ove si presenti la eventualità). L'uomo virtuoso, infatti, trova sempre il modo di operare a favore dell'utilità comune.

Ogni altra decisione non sarebbe tollerata e, seguendo anche il suggerimento della quasi totalità dei soci, si sarebbe costretti a percorrere altre strade: convocare tempestivamente il C.D.A. o un'altra assemblea dei soci per azzerare le cariche e procedere alla elezione di nuove figure.

Con i migliori saluti

Roma, li 13/09/2015

IL VICE PRESIDENTE DELLA DOMUS DE CAROLIS  
FRANCESCO MATRANGA



COOPERATIVA DOMUS DE CAROLIS - Il Presidente

Professor Morigio Francesco (come ti fidi), o mi pare che tu stia da diverso tempo parlando a vuoto. Ebbene di me e purtroppo senza rendermi conto delle sentenze/affermazioni che emani. Sei convinto e vuoi convincere anche altri che io sia avverso all'acquisto dell'appartamento: ma sai che non me ne ero accorto?

Io che vivo qui dal novembre 1968 (tu dove eri in quegli anni?) ho fatto passare 52 anni, che corrispondono a 624 canoni mensili pagati all'Ente per poi a pochi giorni dal traguardo boicottare l'acquisto che aspetto fin dal primo giorno di locazione, accaduto 18.960 giorni or sono! Complimenti comunque per essere stato il primo ad individuare la causa della mia sventura: meritavo un nuovo premio internazionale, il Nobel d'Inquilino.

Io penso professore che questa tua reiterata inossidabile insensibilità contro di me, che scappi per ho riscattato da lungo tempo, non abbia nulla a che fare con la Cooperativa, ma nasce da regioni diverse: timida convinzione che tu hai sulla infallibilità delle tue idee per le quali non ammetti che altri esprimano pareri diversi.

Se da il caso che lo spesso non lo abbia condiviso, e non era il solo, te lo ho fatto gerbatamente notare secondo il mio stile, ma non ne ho fatto tragedia, come tu vicinista fai da sempre! Ogni volta ti ho invitato a non prevaricare, durante una qualsiasi discussione, il punto di vista degli altri e soprattutto di non volere essere il solo a parlare come hai fatto anche venerdì, ma non ci si riesce! Sei irrefrenabile. Devi parlare, o meglio urlare, solo tu offrendo ogni volta una grande prova di democrazia e disponibilità al dialogo.

Per quanto riguarda la mia persona, professore, tu non sai nulla di me, non conosci minimamente la mia attività lavorativa. Ed allora perché ti lanci in anatemi così sazzardati? La tua furia oratoria, di cui dai continue prove, ti porta ad affermazioni molto esagerate e per questo pericolosissime. È questo che vuoi? Sicuramente no, ma tutto ciò che fai dimostra che troppo spesso parli in preda a farneticazioni cadendo in gravi errori.

Fossi io te, dal momento che hai creato questo gran casino, con sollecito dei veri avversari al progetto di vendita (forse ti è sfuggito questo piccolo particolare) brevemente commetto che riconosco gli errori commessi, i gratuiti insulti lanciati contro di me, scendeva da cavallo e venivo da ucraino e chiodarmi stata della accusa rivolgermi sarebbe una prova di intelligenza dopo la serie di errori comportamentali commessi, ma forse chiedo troppo.

Comprendersi bene inoltre come questa mia non produca i benefici attesi dal tutti noi soci analiamo a pagame, perché no, anche le conseguenze.

È veniamo alle modalità di acquisto. Non tutti professore possono disporre di mezzi economici e altri di altri natura grazie ai quali non dover affrontare l'acquisto di un mutuo e tu sai bene chi questi siano; al contrario lo percepisco bene molti di noi temono giustamente di doverci fare carico di mutui dei quali non si ignora tutto! A questi soci è continuamente rivolta la mia attenzione per tentare di rendere meno gravosa l'operazione finanziaria prossima: (vedi un po' a

cosa vado a pensare), e per questo vorrei trovare in tempi brevissimi un'intesa di massima con l'Ente, anche se non mi nascondo la gigantesca difficoltà a questa mia "assunta" pretesa.

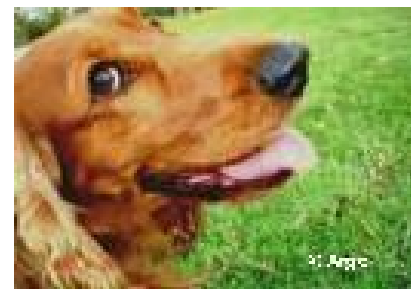
Non si tratta come vedi di essere contrario all'acquisto, come troppo imprudentemente affermato e reiterato da te, ma del rispetto sia del pieno diritto dell'ente di tutelare il proprio patrimonio, sia delle reali esigenze dei soci. Il mio scopo è molto semplice: tentare di far comprendere alla controparte questa realtà, snobbata da molti nei quali figurati in prima persona, ed essere attenti al massimo nella fissazione finale del prezzo di vendita che può essere raggiunto con una livellissima esposizione delle diverse realtà, il tutto ovviamente in tempi ristretti e non con populistiche grida. Chi può sentirsi lesa da questa mia preoccupazione? Una domanda a questo proposito esca perfettamente: cosa ci sia allora a fare la Cooperativa Domus de Carolis? A prendersi in giro? Ad accettare supinamente le decisioni di altri? Non penso onestamente che questo sia l'auspicio di noi tutti.

Come si evince da questa nota (della quale avrei voluto molto volentieri fare a meno), emerge con chiarezza che non ho la minima intenzione di ritardare, come troppo convuloticamente e pericolosamente da te affermato, la vendita, che altrimenti andrei a danneggiare l'altra categoria quella dei soci "benestanti", ma ripeto tentare di ottenere condizioni meno onerose per tutti: quale segno di comprensione è stata inscenata quella diagnotica gazzarra! Complimenti alla regia.

Evito di puntualizzare altri aspetti "stipolati" della contestata vita di questa Cooperativa che pure andrebbero evidenziati!

Tieni comunque presente che non mi trovi d'accordo continuare con questo clima perché danneggi tutti, te compreso, e pertanto ti avverto che non sono più disposto a sopportare libere interpretazioni della mia condotta dalle quali scaturiscono le pesanti manifestazioni che si sono verificate sotto la tua regia nel pomeriggio del giorno 10 in parrocchia ed il 12 di mattina a casa mia: due spettacoli penosi, ed inoltre evita di scrivere e dire cose gravi e pesanti sul mio conto, volute inesattezze che potrebbero anche a breve originarti serie conseguenze. Te lo vorrei molto sinceramente evitare.

Giuseppe Ianni Alice



J'accuse... !

Direttore Editore e Proprietario **Ernesta Adele Marando** www.ernestaadelemarando.it Redazione: Via Ugo de Carolis, 93 00136 - Roma - Italia Contatti Cell: +39-335-6013050

Iscritto al n.179/2008 del Registro di Stampa del 2.05.2008 del Tribunale Civile di Roma Email: freepress@jeaccuse.eu Stampato in proprio

Non si ricevono finanziamenti

Distribuzione gratuita collegato al webmagazine www.jeaccuse.eu Iscritto al n.184/2008 del Registro di Stampa del 2.05.2008 del Tribunale Civile di Roma